



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 466 del 07-08-2025

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 265 DEL 07-08-2025

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 120/2021 "Disciplina sulla concessione di contributi per gli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel gennaio 2017" - RIPARAZIONE DANNEGGIAMENTO VERSANTE DI STRADA COMUNALE IN LOC. BASTO_PRESA ATTO VINCA E CONCLUSIONE

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di agosto, il Responsabile del servizio Dott.ssa D'Agostino Katia

PREMESSE

- Con le Direttive n. 79/409/CEE e n. 2009/147/CE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, gli Stati Membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica, definita "Rete Natura 2000";
- Il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie congiuntamente al D.M. Ambiente e Territorio n. 184/2007 e s. m. e i.;

VISTO:

- la L.R. 26/2003 ad integrazione della LR 11/1999 concernente l'attuazione dei D. Lgs. 112/1998 - individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi degli Enti locali;
- la legge 157/1992 che prevede "Norme per la protezione della fauna selvatica 40,9e per il prelievo venatorio";
- La Legge 45/79 — L.R. 66/80 che prevedono norme per la tutela della flora spontanea
- la L. 50/93 inerente i primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna così detta minore;

- la L. R. 11/99 "Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"; il D.M. aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- il D.M. 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi, delle direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- la L.R. 12 dicembre 2003 "Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione: del D. Lgs. 31.3.1998 n°112- Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono [unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali];
- la L.R. 3 marzo 2005, n. 12 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BUR n. 15 del 18 marzo 2005;
- le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

VISTO:

- la documentazione e lo Screening di V.INC.A. redatti dall'Ufficio Tecnico del Comune di VAlel Castellana, registrati agli atti dell'Ente al prot. **1612** del **11.03.2025**, avente ad oggetto "*Ordinanza Commissariale n. 120/2021 "Disciplina sulla concessione di contributi per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel gennaio 2017" - RIPARAZIONE DANNEGGIAMENTO VERSANTE DI STRADA COMUNALE IN LOC. BASTO*", per si necessita del parere dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- la richiesta del Comune di Valle Castellana, prot. **1618** del **11.03.2025**, con la quale si inoltrava la documentazione sopra citata per l'acquisizione del parere di competenza da parte del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga;
- il parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale (**prot.7968/2025**), acquisito al nostro protocollo al n. **5407** del **07.08.2025**;

DATO ATTO:

- dell'analisi svolta nello Screening di Valutazione Incidenza relativo alle opere in progetto;
- che in detto studio sono analizzati i sistemi ambientali presenti, l'incidenza in essi degli eventi relativi alla realizzazione dell'intervento in progetto e gli atti di mitigazione previsti;
- delle conclusioni riportate dal redattore della scheda descrittiva SITO NATURA 2000 in riferimento a "*Concerto acustico del 26 luglio c.a. alla Vena di Sant'Angelo in occasione della conclusione del Festival Monti Gemelli 2025*", l'evento non avrà incidenza significative sulle specie e sugli habitat della rete "Natura 2000";
- che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area Territorio e Ambiente;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DETERMINA

le premesse sono parte integrante della presente;

- di **approvare** la Valutazione di Incidenza Ambientale in merito all'intervento avente ad oggetto "*Ordinanza Commissariale n. 120/2021 "Disciplina sulla concessione di contributi per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel gennaio 2017" - RIPARAZIONE DANNEGGIAMENTO VERSANTE DI STRADA COMUNALE IN LOC. BASTO*", ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto le operazioni previste sono da considerarsi compatibili

nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste e le *prescrizioni emesse dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nel parere prot. 7968/2025 del 07.08.2025, acquisito al prot. n. 5407 del 07.08.2025 e condizionato alle misure di mitigazione che si intendono integralmente riportate:*

1. Siano utilizzate attrezzature da cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
2. Al fine di ridurre l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni;
3. Per limitare le produzioni e la diffusione di inquinanti gassosi, dovrà essere effettuata una manutenzione periodica del parco macchine;
4. I mezzi e le attrezzature di cantiere utilizzati dovranno assicurare il rispetto dei limiti delle emissioni acustiche prescritte dal DPCM 14 novembre 1997 per Classe I –Aree particolarmente protette;
5. Eventuali macchinari rumorosi dovranno essere muniti di apposita schermatura insonorizzata;
6. Al fine di prevenire lo sversamento di sostanze inquinanti nel terreno (oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere e la dispersione di residui di lavorazioni al suolo, la superficie destinata ai depositi dei materiali e attrezzature dovranno essere rivestite con un telo in pvc pesante sovrapposto ad un telo in tessuto non tessuto, al fine di consentire l'isolamento del terreno ; i teli dovranno garantire una protezione efficace della fuoriuscita di materiale e fluidi/liquidi durante tutte le fasi di lavorazioni oltre ad una più facile raccolta dei materiali stessi per il successivo smaltimento;
7. Lo stoccaggio temporaneo dei materiali provenienti dagli sbancamenti previsti dovrà essere localizzato su superfici appartenenti alle aree stradali esistenti;
8. Le aree interessate dalla preparazione di malte o conglomerati dovranno adeguatamente protette mediante la posa di un telo tessuto non tessuto con sovrapposto telo in pvc pesante;
9. Nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti ed altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
10. E' fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche etc), e dalla presenza di rifugi produttivi (nidi, tane, ect), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
11. Al termine dei lavori i siti d'intervento dovranno essere bonificati mediante pulizia accurata delle aree interessate, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
12. vengano comunicate tramite e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Rocca Santa Maria (TE), le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire le opportune funzioni di vigilanza e controlli.

➤ che la presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni e della "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per

l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

- che il citato parere dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, *loro parere prot. 7968/2025 del 07.08.2025, acquisito al n. 5407 del 07.08.2025*, è parte integrante della presente;
- che sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni previste dalle normative vigenti

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 09-08-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.
Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni